

INFORMATIVA FINANZIARIA PERIODICA AGGIUNTIVA

SETTEMBRE 2025

GRUPPO

CREDEM

Credito Emiliano Spa
Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem
3032 - Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione:

Via Emilia San Pietro n. 4 - 42100 Reggio Emilia
Capitale interamente versato 341.320.065 Euro
Codice Fiscale 01806740153 - Partita IVA 02823390352
Codice ABI 03032
Banca iscritta all'albo delle banche al n.5350
Banca iscritta all'albo dei Gruppi bancari al n.03032
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Tel.0522 5821 - Telefax 0522 433969 - Telex BACDIR 530658 – Swift
Code BACRIT22
Sito Internet: www.credem.it

INDICE

Cariche Sociali	5
-----------------	---

INFORMATIVA FINANZIARIA PERIODICA

Relazione consolidata	7
Schemi di bilancio	11
Note esplicative	19
Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	43

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lucio Igino Zanon di Valgiurata	
Vice Presidenti	Enrico Corradi(*)	Luigi Maramotti
Consiglieri	Paola Agnese Bongini(**)	Giorgia Fontanesi(*)
	Mariaelena Fontanesi	Elisabetta Gualandri(**)
	Alessandro Merli(**)	Ernestina Morstofolini(*)
	Edoardo Prezioso(*)	Anna Chiara Svelto(**)
	Giovanni Viani	

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Amministratori indipendenti ex art.148, comma 3, D.Lgs. n.58/1998 (TUF)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Massimiliano Bonfiglio	
Sindaci effettivi	Giulio Morandi	Maria Paglia
Sindaci supplenti	Patrizia Gentil	Monica Montanari

DIREZIONE CENTRALE

Direttore Generale	Stefano Morellini	
Condirettore Generale	Stefano Pilastrì	
Vice Direttore Generale	Giuliano Cassinadri	
Direttori Centrali	Paolo Magnani	
	Francesco Reggiani	
Condirettore Centrale	Maurizio Giglioli	
Vice Direttori Centrali	Massimo Arduini	Roberto Catellani
	Ettore Corsi	Alessandro Cucchi

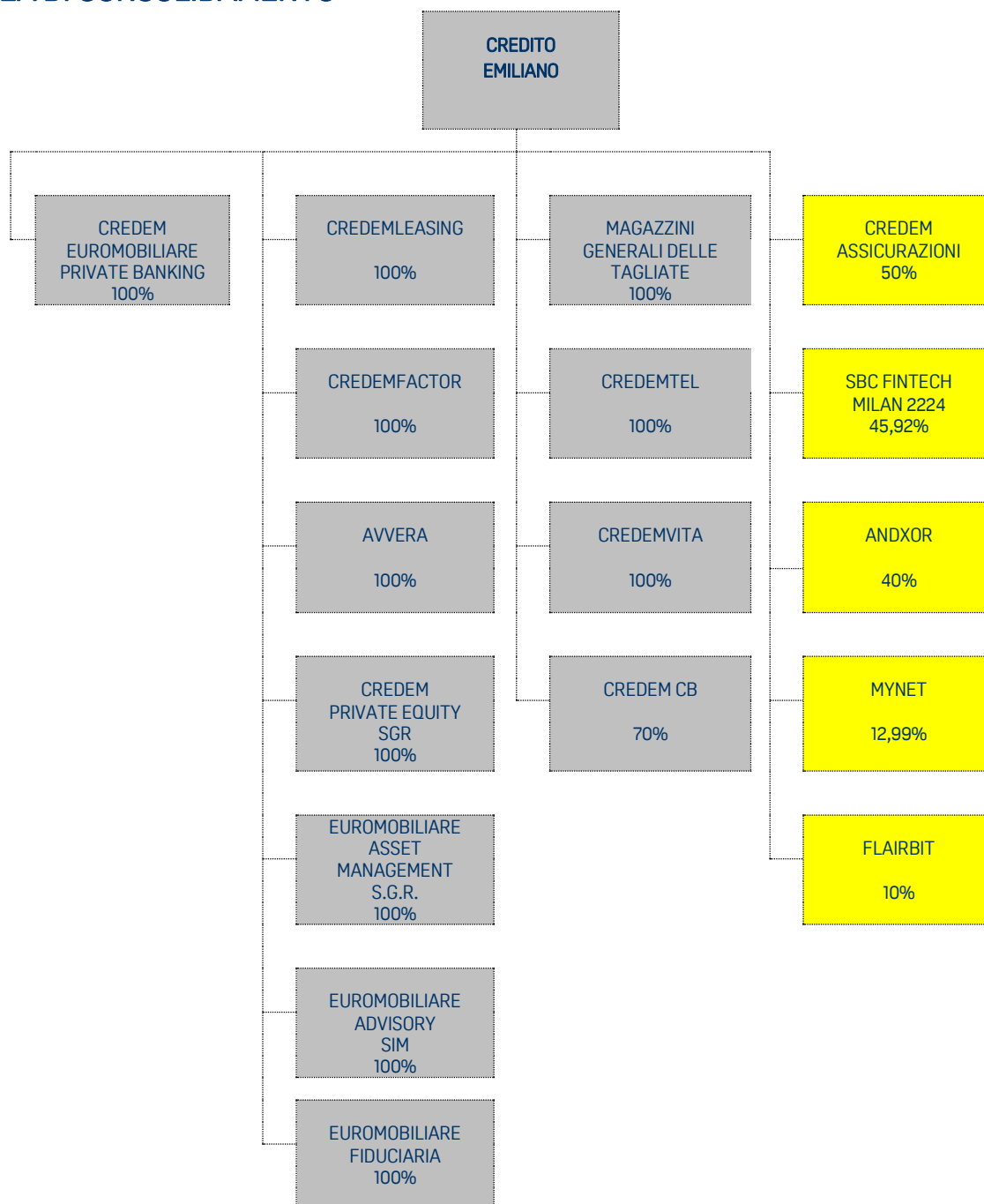
DIRIGENTE PREPOSTO alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Malato

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE
CONSOLIDATA
SETTEMBRE 2025

AREA DI CONSOLIDAMENTO



Note:

le percentuali esprimono i diritti di voto esercitabili direttamente e indirettamente
 le partecipazioni in chiaro sono valutate con il metodo del patrimonio netto

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	30/09/2025	31/12/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	1.595.703	4.207.806
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	6.186.502	5.706.465
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60.726	34.160
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.125.776	5.672.305
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.813.537	9.491.841
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	46.945.571	45.274.702
a) crediti verso banche	3.465.567	1.579.777
b) crediti verso clientela	43.480.004	43.694.925
50. Derivati di copertura	262.701	427.235
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	54.216	112.020
70. Partecipazioni	61.145	59.936
80. Attività assicurative	9.095	11.252
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	9.095	11.252
90. Attività materiali	432.903	443.532
100. Attività immateriali	486.211	500.651
di cui:		
- avviamento	291.342	291.342
110. Attività fiscali	398.764	417.593
a) correnti	10.445	14.507
b) anticipate	388.319	403.086
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	533
130. Altre attività	1.175.789	1.314.959
Totale dell'attivo	66.422.137	67.968.525

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	48.684.264	51.482.679
	a) debiti verso banche	3.619.080	5.544.557
	b) debiti verso clientela	40.677.008	41.492.967
	c) titoli in circolazione	4.388.176	4.445.155
20.	Passività finanziarie di negoziazione	24.395	14.463
30.	Passività finanziarie designate al fair value	4.654.370	4.402.690
40.	Derivati di copertura	481.085	731.778
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(68.216)	(8.086)
60.	Passività fiscali	390.126	333.332
	a) correnti	68.667	42.332
	b) differite	321.459	291.000
80.	Altre passività	1.905.490	1.459.124
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	25.174	26.144
100.	Fondi per rischi e oneri	199.010	240.891
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.164	4.509
	b) quiescenza e obblighi simili	1.046	1.090
	c) altri fondi per rischi e oneri	193.800	235.292
110.	Passività assicurative	5.568.230	4.992.999
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	5.567.008	4.992.617
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	1.222	382
120.	Riserve da valutazione	(65.225)	(95.755)
150.	Riserve	3.474.060	3.108.935
160.	Sovrapprezzi di emissione	321.800	321.800
170.	Capitale	341.320	341.320
180.	Azioni proprie (-)	(20.121)	(3.845)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	4
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	506.371	620.052
Totale del passivo e del patrimonio netto		66.422.137	67.968.525

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci		30/09/2025	30/09/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.242.353	1.589.560
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.227.825	1.468.364
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(426.383)	(667.932)
30.	Margine di interesse	815.970	921.628
40.	Commissioni attive	627.854	620.673
50.	Commissioni passive	(156.987)	(146.138)
60.	Commissioni nette	470.867	474.535
70.	Dividendi e proventi simili	31.318	29.952
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	21.811	14.721
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.009)	2.198
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	37.825	23.776
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.926	23.751
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.271	25
	c) passività finanziarie	(372)	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	65.108	81.900
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(110.406)	(255.580)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	175.514	337.480
120.	Margine di intermediazione	1.441.890	1.548.710
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(27.931)	(18.018)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(28.131)	(17.443)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	200	(575)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(290)	(725)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.413.669	1.529.967
160.	Risultato dei servizi assicurativi	52.294	43.395
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	80.523	72.044
	b) costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi	(26.605)	(27.525)
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	2.191	2.741
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(3.815)	(3.865)
170.	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(113.883)	(115.898)
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(113.957)	(115.974)
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	74	76
180.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.352.080	1.457.464
190.	Spese amministrative:	(798.191)	(780.957)
	a) spese per il personale	(447.952)	(436.867)
	b) altre spese amministrative	(350.239)	(344.090)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.562)	(8.074)
	a) impegni e garanzie rilasciate	345	788
	b) altri accantonamenti netti	(9.907)	(8.862)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(33.654)	(33.046)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(48.612)	(47.007)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	235.201	125.566
240.	Costi operativi	(654.818)	(743.518)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.743	6.359
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.679	62
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	704.684	720.367
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(198.313)	(234.488)
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	506.371	485.879
330.	Utile (Perdita) d'esercizio	506.371	485.879
350.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	506.371	485.879

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2025	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2025
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 30.09.2025		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale	341.323	X	341.323	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	341.320	3
- azioni ordinarie	341.323	X	341.323	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	341.320	3
- altre azioni	-	X	-	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X	-	-
Sovrapprezzi di emissione	321.801	X	321.801	-	X	-	-	X	X	X	X	X	-	X	321.800	1
Riserve	3.108.935	-	3.108.935	364.211	X	3.535	-2.868	-	-	X	X	X	-	247	3.474.060	-
- di utili	3.108.935	-	3.108.935	364.211	X	3.535	-2.868	-	-	X	X	X	-	247	3.474.060	-
- altre	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	X	X	-	X	-	-
Riserve da valutazione	-95.755	-	-95.755	-	X	-	X	-	X	-	-	-	-	30.530	-65.225	-
Strumenti di capitale	-	X	-	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-	X	-	-
Azioni proprie	-3.845	X	-3.845	-	X	-	2.868	-19.144	X	X	X	X	X	-	-20.121	-
Utile (perdita) di esercizio	620.052	-	620.052	-364.211	-255.841	-	X	-	X	X	X	X	X	506.371	506.371	-
Patrimonio netto del gruppo	4.292.507	-	4.292.507	-	-255.841	3.535	-	-19.144	-	-	-	-	-	537.148	4.558.205	-
Patrimonio netto di terzi	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci		30/09/2025
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	506.371
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	3.395
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.383
70.	Piani a benefici definiti	12
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	27.382
130.	Copertura dei flussi finanziari	6.614
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.934
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	247
180.	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	9.491
190.	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	96
200.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	30.777
210.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	537.148
230.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	537.148

NOTE ESPLICATIVE

POLITICHE CONTABILI

PARTE GENERALE

Premessa

Si precisa che - con riferimento alle disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016), che fanno seguito alla Direttiva europea 2013/50/UE (Transparency II) e della successiva Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 il Gruppo ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.

Principi generali di redazione

L'Informativa Finanziaria Periodica trimestrale al 30 settembre 2025 è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva e delle variazioni di patrimonio netto e dalle Note esplicative inclusa di una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La stessa relazione include inoltre una descrizione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo.

Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note esplicative, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- Continuità aziendale. Gli amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche, contenuti nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti ed integrazioni.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili di confronto. Le modifiche ai dati comparativi sono effettuate solo quando ritenute di importo significativo.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005 e dall'art.43 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n.136.

Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Informativa Finanziaria Periodica, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e passività finanziarie, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2024.

Stato patrimoniale, conto economico

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati fra parentesi.

Area e metodi di consolidamento

L'Informativa Finanziaria Periodica comprende il bilancio di Credito Emiliano spa e delle società da questa controllate, includendo nel perimetro di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo. Analogamente, sono incluse anche le società veicolo (SPE/SPV) quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dall'esistenza di una quota partecipativa.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, la Capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene conto anche dei diritti "potenziali" che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento.

Sono considerate controllate congiuntamente le imprese nelle quali i diritti di voto ed il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da Credem, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali" come sopra definiti) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato. Sono escluse dall'area di consolidamento, e classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, alcune interessenze, se detenute, superiori al 20%, peraltro di importo contenuto, in quanto, direttamente o indirettamente, il Gruppo detiene esclusivamente diritti patrimoniali su una porzione dei frutti degli investimenti, non ha accesso alle politiche di gestione e può esercitare diritti di governance limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo e di joint venture sono consolidate in base al metodo del patrimonio netto.

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- in occasione del primo consolidamento, il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate integralmente o proporzionalmente è annullato a fronte del patrimonio netto delle società stesse (ovvero delle quote di patrimonio netto che le partecipazioni stesse rappresentano). La contabilizzazione degli acquisti nelle società avviene in base al "metodo dell'acquisto" come definito dall' IFRS 3, ossia con rilevazione di attività, passività e passività potenziali delle imprese acquisite al fair value alla data di acquisizione, cioè dal momento in cui si ottiene l'effettivo controllo della società

acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato;

- le eventuali eccedenze del valore di carico delle partecipazioni di cui al punto precedente rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, adeguato con l'effetto del fair value delle attività o passività, se positive sono rilevate quali avviamento nella voce "Attività immateriali", se negative sono imputate a conto economico;
- per gli eventuali acquisti di ulteriori quote partecipative successive all'acquisizione del controllo, disciplinati specificatamente dal principio contabile IFRS10, le eventuali differenze positive o negative, come sopra determinate, che vengono a sorgere a seguito di tali acquisti successivi sono imputate direttamente a patrimonio;
- ad ogni data di bilancio (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene verificata l'adeguatezza del valore dell'avviamento (c.d. impairment test). A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è dato dall'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, determinato come il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico;
- gli elementi di attivo, passivo e conto economico vengono integralmente acquisiti "linea per linea";
- le partite debitorie e creditorie, le operazioni fuori bilancio nonché i proventi e gli oneri ed i profitti e le perdite traenti origine da rapporti tra società oggetto di consolidamento integrale, sono tra di loro elisi;
- le quote di patrimonio netto e di utile di periodo di pertinenza dei "terzi" azionisti delle società consolidate, sono incluse in apposite voci, rispettivamente, del passivo di stato patrimoniale e del conto economico;
- per il consolidamento delle società con metodo integrale sono stati utilizzati i bilanci predisposti e approvati dalle singole società, eventualmente resi conformi ai principi contabili internazionali seguiti nella predisposizione della situazione consolidata;
- il valore di libro delle partecipazioni rilevanti, detenute dalla capogruppo, o da altre società del gruppo, afferenti società consolidate con il metodo del patrimonio netto, è raffrontato con la pertinente quota di patrimonio delle partecipate. L'eventuale eccedenza del valore di libro - risultante in prima applicazione al bilancio consolidato - è inclusa nel valore contabile della partecipata. Le variazioni nel valore patrimoniale, intervenute negli anni successivi a quello di prima applicazione, sono iscritte a voce 250 del conto economico consolidato ("utili (perdite) delle partecipazioni") nella misura in cui le variazioni stesse siano riferibili a utili o perdite delle partecipate;
- se esistono evidenze che il valore di una partecipazione rilevante possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico;
- per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono state utilizzate, ove disponibili, le risultanze delle situazioni trimestrali al 30 settembre 2025 approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione; in loro mancanza sono stati considerati i dati degli ultimi bilanci approvati (generalmente quelli al 31 dicembre 2024).

Di seguito sono elencate le partecipazioni in società controllate, collegate e controllate congiuntamente:

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A. 1 Consolidate integralmente					
1. Credemleasing spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	99,90%	
			Magazzini Generali delle Tagliate	0,10%	
2. Credemfactor spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	99,00%	
			Credemleasing	1,00%	
3. Credem Private Equity SGR spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	87,50%	
			Credem Euromobiliare Private Banking	12,50%	
4. Euromobiliare Asset Management SGR spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
5. Euromobiliare Advisory SIM spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
6. Credemtel spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
7. Avvera spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
8. Magazzini Generali delle Tagliate spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
9.Credem Euromobiliare Private Banking spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
10. Euromobiliare Fiduciaria spa	Milano	1	Credito Emiliano	100,00%	
11. Credemvita spa	Reggio Emilia	1	Credito Emiliano	100,00%	
12. Credem CB srl	Conegliano	1	Credito Emiliano	70,00%	
A. 2 Consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1.Credemassicurazioni spa	Reggio Emilia	4	Credito Emiliano	50,00%	
2. SBC Fintech Milan 2224 s.r.l.	Milano	4	Credemtel	45,92%	
3. Andxor srl	Cinisello Balsamo	4	Credemtel	40,00%	
4. Mynet srl	Udine	4	Credemtel	12,99%	
5. Flairbit srl	Genova	4	Credemtel	10,00%	

Legenda

Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

4 = altre forme di controllo

Altri aspetti

Dati stimati

Le risultanze contabili relative alle componenti "altre spese generali", "commissioni attive" e "commissioni passive" sono state integrate con ratei desunti anche dalle evidenze della pianificazione relativa al 2025 al fine di determinarne correttamente la competenza.

Per tutte le altre poste di conto economico sono stati utilizzati i consueti metodi di determinazione della competenza economica.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il terzo trimestre del 2025 ha registrato un'evoluzione positiva dei mercati pur in un contesto di elevata incertezza, prevalentemente dovuta alle tensioni geopolitiche ed alle scelte di politica commerciale su scala internazionale. Osservando le prospettive di crescita a fine anno, si ipotizza uno sviluppo contenuto in Europa con elevata dispersione tra paesi e settori economici. In tale contesto i titoli bancari si avviano verso una fase di normalizzazione della redditività, pur rimanendo su livelli storicamente elevati.

Il Gruppo si continua a caratterizzare per un posizionamento capace di fronteggiare diversi scenari di mercato, facendo leva sulla sua "federation of business" per supportare la redditività con un'elevata diversificazione delle componenti di reddito. Nell'ultimo scorcio del 2025, la strategia di incremento dei volumi e la buona tenuta della forbice clientela potranno avere come risultante una stabilizzazione del margine finanziario. Con riguardo ai ricavi core, ci si aspetta un aumento favorito dalla performance positiva delle componenti commissionali ricorrenti con un buon contributo della produzione netta positiva di prodotti di risparmio gestito e assicurativi. Il Gruppo

continua inoltre a rivolgere attenzione alle tematiche di sostenibilità ed all'evoluzione del Gruppo in chiave ESG.

Proseguono le attività di riorganizzazione dell'area Wealth Management con l'evoluzione della gamma prodotti della società, che punta a proporre un'offerta completa e diversificata a supporto del servizio di consulenza offerto dalle reti distributive del Gruppo.

La crescita dimensionale sarà supportata anche dalla progettualità legata alla trasformazione digitale e allo sviluppo tecnologico, realizzata attraverso le persone e gli investimenti volti a rafforzare il modello di business, la piattaforma IT e la qualità del servizio omnicanale offerto alla clientela.

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Stato patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

	30/09/2025	31/12/2024	variazioni 09/25-12/24	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.595,7	4.207,8	-2.612,1	-62,1
Crediti verso clientela	43.480,0	43.694,9	-214,9	-0,5
Crediti verso banche	3.465,6	1.579,8	1.885,8	119,4
Altre attività finanziarie	15.262,7	15.625,5	-362,8	-2,3
Partecipazioni	61,1	59,9	1,2	2,1
Attività materiali ed immateriali	919,1	944,2	-25,1	-2,7
Altre attività	1.637,9	1.856,4	-218,5	-11,8
Totale attivo	66.422,1	67.968,5	-1.546,4	-2,3
Debiti verso clientela	40.677,0	41.493,0	-815,99	-2,0
Titoli in circolazione (compreso passività subordinate)	9.042,5	8.847,8	194,7	2,2
Passività assicurative	5.568,2	4.993,0	575,2	11,5
<i>subtotale</i>	<i>55.287,6</i>	<i>55.333,8</i>	<i>-46,0</i>	<i>-0,1</i>
Debiti verso banche	3.619,1	5.544,6	-1.925,5	-34,7
Altre passività finanziarie	505,5	746,2	-240,7	-32,3
Fondi rischi specifici	224,2	267,0	-42,8	-16,0
Altre passività	2.227,4	1.784,4	443,0	24,8
Totale passività	61.863,9	63.676,0	-1.812,1	-2,8
Capitale sociale	341,3	341,3	-	-
Azioni proprie	-20,1	-3,9	-16,2	415,9
Riserve	3.730,6	3.335,1	395,5	11,9
Utile d'esercizio	506,4	620,0	-113,6	-18,3
Patrimonio netto	4.558,2	4.292,5	265,7	6,2
Totale passivo	66.422,1	67.968,5	-1.546,4	-2,3

Tale riclassifica è stata effettuata considerando i dati desumibili direttamente dagli schemi di bilancio.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

I primi nove mesi del 2025 si sono chiusi con un utile netto consolidato pari a 506,4 milioni di euro (+4,2%). Il risultato complessivo include la plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle attività di merchant acquiring, che, considerando i 5 milioni di euro derivanti da meccanismi di aggiustamento prezzo maturati nel terzo trimestre, incide per 100 milioni di euro lordi. Il risultato riflette la strategia del Gruppo orientata alla crescita e continua a caratterizzarsi per una rilevante componente di redditività derivante dal margine da servizi.

<i>CONTO ECONOMICO</i> milioni di €	set-25	set-24	Var. %
- margine finanziario	723,6	847,6	-14,6
- margine servizi (*) (****)	678,9	662,0	2,5
Margine d'intermediazione (*)	1.402,5	1.509,6	-7,1
- spese del personale	-448,0	-436,9	2,5
- altre spese amministrative (*)	-235,0	-209,3	12,3
Costi operativi (*)	-683,0	-646,2	5,7
Risultato lordo di gestione	719,5	863,5	-16,7
- ammortamenti	-82,3	-80,1	2,8
Risultato operativo	637,2	783,4	-18,7
- accantonamenti per rischi e oneri (**)	-9,9	-4,6	116,1
- oneri/proventi straordinari (**) (***)	95,8	-41,7	-330,0
- rettifiche nette su crediti (****) (*****)	-18,4	-16,8	9,8
Utile prima delle imposte	704,7	720,4	-2,2
- utile/perdita di terzi	0,0	0,0	0,0
- imposte sul reddito d'esercizio	-198,3	-234,5	-15,4
Utile netto	506,4	485,9	4,2

(*) le altre spese amministrative ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (110,5 milioni di euro a settembre 2025, 101,8 milioni di euro a settembre 2024).

(**) sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 0 milioni di euro a settembre 2025 (33,0 milioni a settembre 2024).

(***) a settembre 2025 la stima del contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita, istituito dalla Legge di Bilancio 2023, ammonta a 4,7 milioni di euro, accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri, ed è stata ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (1,6 milioni di euro a settembre 2025; 1,0 milioni di euro a settembre 2024), e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (0 milioni di euro a settembre 2025; -0,6 milioni di euro a settembre 2024), ricondotte al margine servizi.

(*****): il risultato derivante dalla cessione di crediti npl è riclassificato a rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie (11,2 milioni di euro a settembre 2025; 1,6 milioni di euro a settembre 2024).

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio (si veda la Legenda allegata).

LEGENDA:

Margine finanziario

- + Voce 30 Margine d'interesse
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC's)
- + Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni
- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

- + Voce 60 Commissioni nette
- + Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione
- + Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura
- + Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto
- + Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value
- + Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)
- + Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
- + Voce 160 Risultato dei servizi assicurativi
- + Voce 170 Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC's)
- + Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

- + Margine d'intermediazione
- + Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)
- + Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali
- + Voce 220 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

- + Risultato operativo
- + Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)
- + Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni
- + Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri
- + Oneri/proventi straordinari:
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)
- + Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento
- + Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti
- + Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

A fine settembre 2025, il margine di intermediazione si attesta a 1.402,5 milioni di euro, rispetto ai 1.509,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-7,1%): la dinamica è prevalentemente condizionata dalla contrazione del margine finanziario mentre è positiva la performance del margine da servizi.

Di seguito si evidenzia nel dettaglio l'evoluzione dei singoli aggregati economici:

- *Margine finanziario*

L'aggregato si attesta a 723,6 milioni di euro, in diminuzione del 14,6% rispetto al dato di settembre 2024. A condizionare il trend è prevalentemente la discesa dei tassi di interesse, sebbene il margine clientela riesca ad attenuare la contrazione con una discesa meno che proporzionale rispetto a quella segnata dai tassi.

Per quanto riguarda la componente clientela, rispetto all'anno precedente, i volumi di raccolta diretta segnano un aumento del 5,0%, mentre gli impieghi registrano una crescita del 4,2%.

TASSI	set-25	set-24
tasso medio impieghi	3,66	4,23
tasso medio raccolta	0,78	1,18
"forbice" clientela	2,87	3,05

- *Margine da servizi:*

Come evidenziato nella tabella sottostante, il margine da servizi cresce del 2,5%:

SCOMPOSIZIONE PER AREA DI CONTRIBUZIONE	set-25	set-24	var.%
- gestione e intermediazione	382,2	371,1	3,0%
- servizi bancari (**)	153,0	157,9	-3,1%
COMMISSIONI NETTE	535,2	529,0	1,2%
trading titoli, cambi e derivati	59,5	47,8	24,5%
gestione assicurativa ramo vita (*)	68,6	63,9	7,3%
saldo altri proventi e oneri di gestione riclassificato (**)	15,6	21,3	-26,7%
MARGINE SERVIZI	678,9	662,0	2,5%

(*) I ricavi denominati di istruttoria veloce sono stati riclassificati tra le commissioni, a deduzione dei proventi di gestione

(**) Le voci della sopra illustrata tabella sono al netto delle corrispondenti voci di Credemvita, che vengono sinteticamente esposte nella "gestione assicurativa ramo vita".

Le commissioni nette, complessivamente si attestano a 535,2 milioni di euro (+1,2% rispetto allo stesso periodo del 2024), con una significativa incidenza delle commissioni di gestione e intermediazione, che rappresentano oltre il 70% dell'aggregato e si attestano a 382,2 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto al dato di settembre 2024, per effetto della positiva dinamica dei volumi in gestione, coadiuvata dall'effetto mercato. Meno incisivo rispetto allo scorso esercizio è l'impatto derivante dalle commissioni di performance.

Le commissioni bancarie raggiungono i 153,0 milioni di euro e registrano una contrazione del 3,1% legata anche alla minor redditività di tale aggregato a seguito della cessione della attività di merchant acquiring.

Il contributo del *trading* ai ricavi del periodo è di 59,5 milioni, in aumento del 24,5% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2024 per effetto di prese di beneficio superiori derivanti dalla vendita di alcune posizioni del portafoglio titoli di proprietà.

Il risultato della gestione assicurativa raggiunge i 68,6 milioni di euro, in crescita del 7,3% rispetto alla contribuzione dello stesso periodo del 2024.

- *Spese ed ammortamenti*

L'evoluzione del Gruppo e lo sviluppo delle diverse aree di business richiedono un costante investimento in innovazione e digitalizzazione e un'intensa progettualità IT per garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizio, in relazione alla ricca offerta proposta alla clientela che si riflettono in una crescita dei costi operativi del 5,7%. In dettaglio:

- le spese per il personale si attestano a 448,0 milioni di euro, in aumento del 2,5% rispetto al dato di settembre del 2024 legato agli ultimi aumenti contrattuali e all'espansione dell'organico di Gruppo;
- le altre spese amministrative ammontano a 235,0 milioni di euro, in aumento del 12,3% per effetto di componenti di spesa legate agli sviluppi IT e di innovazione digitale in misura maggiore rispetto allo stesso periodo del 2024.
- Gli ammortamenti, pari a 82,3 milioni di euro, sono in crescita del 2,8%.

- *Componenti non operative*

Nella voce "oneri/proventi straordinari" sono inclusi insieme ad altre componenti minori: la plusvalenza per la cessione del merchant acquiring per 100,0 milioni di euro lordi e accantonamenti per i fondi sistemici relativi alle polizze vita per 4,7 milioni di euro.

- *Rischio creditizio*

Le rettifiche su crediti sono pari a 18,4 milioni di euro, con un costo del credito ancora molto contenuto e pari a 7 bps su base annualizzata, inclusivo di adeguamenti su crediti in bonis.

- *Risultato d'esercizio*

L'utile, al netto di 198,3 milioni di euro di imposte, si attesta a 506,4 milioni di euro, in crescita del 4,2% rispetto ai 485,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2024. Il dato al netto del contributo straordinario della plusvalenza derivante dal trasferimento delle attività di merchant acquiring si attesterebbe a 407,7 milioni di euro.

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

IMPIEGHI

La dinamica degli impieghi del Gruppo Credem, come evidenziato nella tabella sottostante è in lieve contrazione rispetto al dato di fine anno precedente, mentre, rispetto alla chiusura di settembre 2024, i volumi sono in crescita del 4,2%, a fronte di un sistema che secondo i dati di ABI evidenziava una crescita dell'1,8% rispetto ad un anno prima.

CREDITI VERSO CLIENTELA (€mln)	set-25	dic-24	var. %
Impieghi (*)	36.132	36.363	-0,6%

(*) Impieghi Gruppo Credem al netto dei rapporti *intercompany*

La dinamica degli impieghi anno su anno è ascrivibile al buon andamento di tutte le società di lending: rimane trainante il contributo di Avvera, mentre il Factor, rispetto al fine anno, risente di una sensibile stagionalità dei volumi. La diversificazione su più società consente di massimizzare la crescita in diversi scenari e contesti di mercato:

- Credembanca: gli impieghi si attestano a 34,6 miliardi di euro, in crescita dell'3,8% rispetto ai 33,4 miliardi di euro di settembre 2024,
- Credemleasing: i crediti netti si attestano a 3,5 miliardi di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente del 3,7%.
- Credemfactor: il dato a consuntivo dei crediti netti in bilancio (circa 1,2 miliardi) mostra una crescita del 5,7% rispetto a settembre 2024.
- Avvera: gli impieghi raggiungono i 3,6 miliardi di euro, con una crescita del 21% rispetto a settembre 2024.

I dati confermano il *trend* di lungo periodo e una concentrazione verso controparti con eccellente qualità creditizia evidenziando la costante attenzione del Gruppo alla solidità e alla stabilità del suo portafoglio creditizio nel tempo.

Nella tabella seguente viene riportata la classificazione dei crediti netti verso la clientela per *stage*:

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI NETTI PER STAGE		set-25	dic-24
Stage 1	€mln	33.585	33.874
Stage 2	€mln	2.293	2.222
Stage 3	€mln	254	267
Stage 1	%	93,0	93,2
Stage 2	%	6,3	6,1
Stage 3	%	0,7	0,7

La componente di crediti in *stage* 1 rappresenta il 93% dei crediti netti, mentre i crediti in stage 2 sono il 6,3% degli impieghi e si confermano allo 0,7% i crediti in stage 3.

Nella tabella seguente è evidenziata l'evoluzione del credito problematico e la dinamica dei *performing*:

CREDITO PROBLEMATICO						Crediti performing	TOTALE CREDITI
€ mln		Sofferenze	Inadempienze probabili	"Esposizioni scadute"	Tot. Crediti problematici		
Valori nominali	09/25	232	335	44	611	35.966	36.577
	12/24	267	363	38	669	36.185	36.854
Previsioni di perdita	09/25	192	147	18	358	88	445
	12/24	220	167	15	401	89	491
Valori di realizzo	09/25	40	188	26	254	35.879	36.132
	12/24	47	197	24	267	36.096	36.363
Coverage	09/25	82,8%	43,9%	41,0%	58,5%	0,2%	
	12/24	82,3%	45,9%	38,4%	60,0%	0,3%	

Nei primi nove mesi del 2025, nonostante il protrarsi del difficile contesto geopolitico globale e prospettive meno brillanti per la crescita economica, lo *stock* dei crediti *non performing* del Gruppo registra un calo, evidenziando ancora una volta la resilienza del portafoglio crediti e l'efficace utilizzo della leva strategica delle cessioni come strumento proattivo (come già evidenziato in sede di semestrale, sono state effettuate cessioni di crediti che hanno comportato plusvalenze per circa 11 milioni di euro).

Tale dato è ulteriormente confermato dall'andamento dell'indicatore NPL *ratio* lordo che si attesta a 1,67% ed in calo rispetto all'1,81% di fine anno, posizionando il Gruppo ad un livello di eccellenza sia in ambito nazionale, sia in ambito Europeo. Il *coverage ratio* complessivo sui *Non Performing Loans* valutati al costo ammortizzato è pari al 58,5%.

Il costo del credito del Gruppo a marzo 2025 è pari a 18,4 milioni di euro (0,07%), confermandosi su livelli molto contenuti.

Il *framework* metodologico IFRS9 è oggetto di continuo monitoraggio da parte del Gruppo al fine di valutare trimestralmente la coerenza con l'evoluzione macroeconomica e di portafoglio. La strategia di gestione dei *Non Performing Loans* sarà orientata ad una riduzione del "*vintage*".

RACCOLTA

La raccolta complessiva del Gruppo si attesta a 128,0 miliardi di euro, contro i 122,3 miliardi di euro del dicembre 2024, con un incremento del 4,7% sostenuto dalle masse gestite ed amministrate. La componente clientela raggiunge complessivamente i 110 miliardi di euro, con:

- la diretta clientela che risulta in lieve crescita da inizio anno (+0.7%).
- la raccolta indiretta clientela che segna un'evoluzione del 6,8% rispetto a dicembre 2024, beneficiando sia di una produzione elevata, sia di un effetto mercato positivo.
- Le riserve assicurative chiudono a 10,2 miliardi di euro, in crescita dell'8,8% rispetto a dicembre 2024.

RACCOLTA DA CLIENTELA ED ISTITUZIONALE (€mln)	set-25	dic-24	var. %
- C/C e risparmi (*)	39.003	39.294	-0,7%
- Altri rapporti	309	214	44,6%
Depositi	39.311	39.508	-0,5%
Obbligazioni e subordinati	4.388	4.445	-1,3%
Raccolta Diretta Bancaria (**)	43.700	43.953	-0,6%
Riserve Assicurative (**)	10.223	9.396	8,8%
Raccolta Indiretta al Controvalore	74.125	68.950	7,5%
Raccolta Complessiva	128.047	122.298	4,7%
Raccolta Diretta Clientela (***)	39.543	39.249	0,7%
Raccolta Indiretta Clientela (***)	70.420	65.965	6,8%
Raccolta Complessiva Clientela (***)	109.963	105.214	4,5%

(*) La voce non comprende i finanziamenti contratti, nella forma tecnica di pronti contro termine passivi, con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

(**) La "raccolta diretta bancaria" comprende l'apporto delle società appartenenti al Gruppo bancario, mentre le "riserve assicurative" comprendono le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Credemvita.

(***) Vengono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali, la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella "raccolta indiretta clientela" e nella "raccolta complessiva clientela" vengono ricomprese anche le Riserve Assicurative.

Con maggior dettaglio, si evidenziano i principali aggregati:

- **Raccolta Diretta**

La raccolta diretta bancaria, raggiungendo i 43,7 miliardi di euro, registra una contrazione dello 0,6% rispetto a dicembre. Le Obbligazioni e subordinati si attestano a 4,4 miliardi: nel mese di maggio era stato emesso un Bond subordinato Tier2 per 200 milioni di euro, mentre a settembre è stata rimborsata anticipatamente un'obbligazione Tier2 di pari importo.

- **Raccolta Indiretta**

La raccolta indiretta al controvalore registra una variazione del +7,5% attestandosi a 74,1 miliardi di euro.

L'apertura per tipologia di prodotti della raccolta indiretta, presenta la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLA RACCOLTA INDIRETTA (€mln)	set-25	dic-24	Var. %
Gestioni patrimoniali	6.809	6.733	1,1%
Fondi comuni di investimento	11.311	10.181	11,1%
SICAV	5.117	4.929	3,8%
Altra e prodotti di terzi	13.595	12.804	6,2%
Raccolta indiretta gestita	36.832	34.647	6,3%
Raccolta indiretta amministrata clientela	23.366	21.923	6,6%
Raccolta indiretta clientela	60.197	56.570	6,4%

La raccolta gestita, con stock a 36,8 miliardi di euro, registra un incremento del 6,3% rispetto al fine anno precedente. Nel dettaglio: le Gestioni patrimoniali crescono dell'1,1%, mentre la crescita dei Fondi comuni di investimento si attesta al +11,1%; le SICAV superano i 5 miliardi di euro (+3,8%) e contribuiscono positivamente anche i prodotti di terzi.

La raccolta amministrata, al netto della componente istituzionale, raggiunge 23,4 miliardi di euro, in crescita del 6,6% da inizio anno.

STRUTTURA DEL GRUPPO E CONTRIBUZIONE DELLE SOCIETÀ

CIFRE CHIAVE

La tavola seguente mostra l'evoluzione della presenza territoriale del Gruppo.

PRESENZA TERRITORIALE	set-25	dic-24
Credembanca	408	410
Credem Euromobiliare Private Banking	56	55
Credem Euromobiliare Private Banking (filiali leggere*)	10	8
TOTALE FILIALI	474	473
"Credempoint"	69	65
Negozi finanziari Banca Euromobiliare	9	9
TOTALE NEGOZI FINANZIARI	78	74
Promotori Finanziari con mandato Credembanca	544	536
Promotori Finanziari con mandato Credem Euromobiliare Private Banking	314	297
TOTALE PROMOTORI FINANZIARI ESTERNI CON MANDATO	858	833
CENTRI AZIENDE	46	46
AGENTI FINANZIARI MUTUI RESIDENZIALI	240	243
AGENTI FINANZIARI "CESSIONE DEL QUINTO", AGENTI FINALIZZATO (CON COLLABORATORI) E AGENTI DIRETTI	447	432

(*) corner Credem Euromobiliare Private Banking all'interno di filiali Credem

(**) Includono i centri imprese e i centri small business che sono confluiti in uniche realtà a servizio del mondo imprese

Il numero dei punti vendita totali si attesta a 474 unità, con un ulteriore sviluppo delle filiali dedicate alla clientela private e la chiusura di due filiali di Credembanca.

Sul fronte della Promozione Finanziaria crescono a 544 gli agenti per Credembanca, e salgono a 314 i promotori con mandato Credem Euromobiliare Private Banking.

Si evidenziano nella tabella il numero di dipendenti per società del Gruppo:

NUMERO DIPENDENTI PER SOCIETA'	set-25		dic-24		Variazioni (num)
	numero	inc. %	numero	inc. %	
Credito Emiliano	5.179	76,8	5.115	77,3	64
Credemleasing	106	1,6	105	1,6	1
Credemfactor	76	1,1	73	1,1	3
Credem Euromobiliare Private B.	787	11,7	749	11,3	38
Euromobiliare A.M. SGR	54	0,8	58	0,9	-4
Euromobiliare Advisory SIM	54	0,8	57	0,9	-3
Credem Private Equity	3	0,0	3	0,0	0
CredemVita	70	1,0	72	1,1	-2
CredemAssicurazioni	30	0,4	25	0,4	5
Magazzini Generali delle Tagliate	32	0,5	28	0,4	4
Credemtel	185	2,7	173	2,6	12
Euromobiliare Fiduciaria	6	0,1	6	0,1	0
Avvera	161	2,4	150	2,3	11
S.A.T.A	0	0,0	0	0,0	0
Blue Eye Solutions	0	0,0	0	0,0	0
Consolidato	6.743	100,0	6.614	100,0	129

Il numero include le persone attive sulle singole legal entity alla data del 30/09/2025.

Nel Gruppo Credem operano due settori operativi, Banking e Wealth Management, che aggregano le principali aree di *business* in cui operano le diverse società del Gruppo. In particolare:

Banking:

- *Commercial banking*

Rappresenta la principale fonte di ricavi del Gruppo, contribuendo a settembre 2025 per 934,4 milioni al margine di intermediazione e per 331,4 milioni di euro all'utile del Gruppo. Il risultato include la citata plusvalenza per la cessione del merchant acquiring.

- *Private banking*

La divisione *private banking* nei primi nove mesi del 2025 ha contribuito per 200,7 milioni di euro ai ricavi del Gruppo e ha registrato utili per 38,9 milioni.

- *Il Parabancario, Consumer Credit e altro*

Il segmento evidenzia un margine di intermediazione in crescita a 206,1 milioni e un risultato in incremento del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il Gruppo si compone anche di società non strettamente legate all'ambito bancario ma significative in termini di contributo al Gruppo e di possibilità di ampliamento della gamma di offerta alla clientela, che di concerto con la presenza di reti distributive consolidate, caratterizzano il posizionamento e la capacità di fronteggiare diversi scenari di mercato.

Wealth Management:

- *Asset Management e Insurance*

Le società dell'area wealth risentono della riduzione delle commissioni di performance, con un margine da intermediazione in contrazione, mentre in termini di utili si attestano a 83,7 milioni di euro. Per quanto riguarda l'area Wealth Management si ricorda che, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalle Autorità di Vigilanza competenti, è stato pubblicato il Progetto comune di scissione parziale di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. a favore di Credito Emiliano S.p.A. e Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.: ad esito del perfezionamento della Scissione, EA SIM rimarrà il centro di competenze per la consulenza patrimoniale.

Le tavole evidenziate di seguito mostrano i principali indicatori relativi alle società del Gruppo:

CONTRIBUZIONE PER SOCIETÀ AL CONSOLIDATO (milioni di euro)	COMMERCIAL BANKING			PRIVATE BANKING			PARABANCARIO, CONSUMER CREDIT E ALTRO			ASSET MANAGEMENT e INSURANCE			CONSOLIDATO*		
	09/25	09/24	var%	09/25	09/24	var%	09/25	09/24	var%	09/25	09/24	var%	09/25	09/24	var%
MARGINE DA INTERMEDIAZIONE	934,4	1.023,5	-8,7%	200,7	217,9	-7,9%	206,1	183,4	12,4%	161,4	180,0	-10,4%	1.402,5	1.509,6	-7,1%
COSTI OPERATIVI e AMMORTAMENTI	-579,5	-560,7	3,4%	-141,1	-125,4	12,6%	-87,9	-82,6	6,5%	-40,0	-35,1	14,0%	-765,3	-726,2	5,4%
RISULTATO OPERATIVO	354,9	462,8	-23,3%	59,6	92,5	-35,6%	118,2	100,8	17,2%	121,4	144,9	-16,3%	637,2	783,4	-18,7%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	445,7	420,9	5,9%	58,6	85,8	-31,6%	97,6	89,6	9,0%	119,5	141,6	-15,6%	704,7	720,4	-2,2%
UTILE NETTO	331,4	281,9	17,6%	38,9	57,0	-31,6%	65,1	59,6	9,4%	83,7	100,4	-16,6%	506,4	485,9	4,2%

(*) Le rettifiche di consolidamento, non evidenziate in tabella, riguardano principalmente i dividendi incassati da società comprese nell'area di consolidamento, l'apporto delle partecipazioni valutate al patrimonio netto e i ricavi per prestazioni erogate all'interno del Gruppo.

Di seguito si espone l'apporto al risultato netto consolidato delle società del Gruppo:

APPORTO AL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO PER SOCIETÀ	set-25	set-24	Var.%
Credito Emiliano	326,7	278,9	17,1
Credemleasing	29,9	29,1	2,7
Credemfactor	7,1	9,6	-26,0
Credem Euromobiliare Private Banking	38,9	57,0	-31,8
Euromobiliare A.M. SGR	37,6	54,7	-31,3
Credem Private SGR	0,4	0,3	33,3
Magazzini Generali Tagliate	0,6	0,6	0,0
Avvera	23,2	15,6	48,7
Credemtel	4,2	3,9	7,7
CredemVita	35,6	35,2	1,1
CredemAssicurazioni	5,6	6,2	-10,5
Euromobiliare Fiduciaria	0,2	0,3	-33,3
Euromobiliare Advisory SIM	4,3	3,6	19,4
Altre	-7,8	-9,1	13,7
Consolidato	506,4	485,9	4,2

La tabella evidenzia la contribuzione in termini di volumi delle società del Gruppo:

VOLUMI CLIENTELA	IMPIEGHI	var %	DIRETTA	var %	GESTITA	var %	AMMIN.	var %
COMMERCIAL e PRIVATE BANKING	35.393	4%	39.832	5%	46.857	10%	23.377	6%
	34.607	4%	31.585	3%	21.887	8%	8.301	1%
	787	24%	8.247	16%	24.971	12%	15.076	9%
PARABANCARIO, CONSUMER CREDIT e ALTRO	8.208	11%	130					
	3.450	4%	59					
	1.155	6%	72					
	3.602	21%						
ASSET MANAGEMENT e INSURANCE	22	-17%			26.651	12%		
	21	-16%			11.087	16%		
					5.117	6%		
	0	-55%			0	-100%		
					224	4%		
					10.223	11%		
Altro	0		16					
Aggregato	43.623	5%	39.978	5%	73.508	11%	23.377	6%
Rettifiche di consolidamento	-7.490		-435		-26.454		-11	
CONSOLIDATO	36.132	4%	39.543	5%	47.054	10%	23.366	6%

Nota: Non rappresentata in questa tavola la raccolta amministrata istituzionale per 13,9 miliardi di euro; i volumi delle singole legal entity sono inclusivi dei rapporti *intercompany* verso le altre società (cfr. Rettifiche di consolidamento); le variazioni percentuali si riferiscono allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito si fornisce (in migliaia di euro) il raccordo, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, della controllante con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

	PATRIMONIO NETTO	di cui: UTILE D'ESERCIZIO
Saldi al 30 settembre 2025 di Credembanca	2.906.540	331.424
Eccedenze rispetto ai valori di carico:		
Società consolidate integralmente	1.694.576	182.145
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	36.118	5.731
Dividendi incassati nell'esercizio		-4.885
Avviamenti	12.520	
Eliminazione utili infragruppo e altre rettifiche	-91.551	-8.044
Saldi al 30 settembre 2025 del Gruppo	4.558.205	506.371

COEFFICIENTI REGOLAMENTARI E RATIO DI LIQUIDITÀ

Il seguente prospetto illustra (in milioni di euro) l'adeguatezza patrimoniale, del Gruppo Bancario, secondo la normativa di Vigilanza*:

(*) La partecipazione in Credemvita, in seguito all'applicazione di Basilea IV, viene ponderata al 250%. La decisione segue l'autorizzazione, derivante dall'applicazione dell'articolo 49 del Regolamento (EU) n.575/2103 (la "CRR"), è applicabile qualora il Gruppo faccia parte della lista di quelli che, in base ai parametri di vigilanza, svolgono attività significativa sia nel settore bancario e dei servizi di investimento, sia nel settore assicurativo (conglomerati finanziari). A tale riguardo si richiama la decisione dell'Autorità di Vigilanza, che ha inserito, a far tempo dall'ottobre 2017, il Gruppo Credem tra i soggetti di cui sopra.

Il requisito aggiuntivo assegnato dall'Organo di Vigilanza (il *Pillar 2 Requirement*), rispetto ai livelli regolamentari di patrimonio vigenti, sarebbe pari all'1%, tuttavia, in funzione dell'articolo 104 BIS della CRDV deve essere rispettato con un minimo del 56,25% di CET1 *capital* e con un 75% di Tier1 *capital*. I coefficienti minimi per 2025: 8,41%, 10,10% e 12,35% a livello, rispettivamente, di CET1 *Ratio*, TIER1 *Ratio* e *Total Capital Ratio* inclusivi di Syrb.

GRUPPO BANCARIO		set-25	dic-24
Totale fondi propri	milioni €	4.354	4.093
. di cui Common Equity tier 1		3.910	3.660
Totale RWA		22.407	21.850
Requisito patrimoniale complessivo		1.793	1.748
. di credito e controparte		1.534	1.532
. di mercato		7	4
. operativi		252	212
CET1 <i>capital ratio</i> *	%	17,5	16,7
Total <i>capital ratio</i>		19,4	18,7
Target regolamentari **			
CET1 <i>capital ratio</i>		7,0	7,0
Total <i>capital ratio</i>		10,5	10,5

(*) Se CET1<TIER1; CET1=T1

(**) Comprensivi del cosiddetto "*capital conservation buffer*", non comprende il requisito aggiuntivo da "*SREP decision*".

Il requisito minimo di CET1 include anche il SyRB a regime, il nuovo buffer introdotto da Banca d'Italia pari a 0,81% e calcolato in base alle esposizioni ponderate di rischio di credito e controparte verso i residenti in Italia al 30 settembre 2025.

Il seguente prospetto illustra (in milioni di euro) l'adeguatezza patrimoniale del perimetro di riferimento ai fini della vigilanza prudenziale, vale a dire del perimetro che fa capo a CredemHolding:

PERIMETRO CREDEM HOLDING		set-25	dic-24
Totale fondi propri	milioni €	4.237	3.979
. di cui Common Equity tier 1		3.634	3.391
Totale RWA		22.391	21.829
Requisito patrimoniale complessivo		1.791	1.746
. di credito e controparte		1.533	1.530
. di mercato		7	4
. operativi		252	212
CET1 capital ratio *	%	16,2	15,5
Total capital ratio		18,9	18,2
Target regolamentari **			
CET1 capital ratio		7,0	7,0
Total capital ratio		10,5	10,5

(*) Se CET1 < TIER1; CET1 = T1

(**) Comprensivi del cosiddetto "*capital conservation buffer*", non comprende il requisito aggiuntivo da "*SREP decision*". Il requisito minimo di CET1 include anche il SyRB a regime, il nuovo buffer introdotto da Banca d'Italia pari a 0,81% e calcolato in base alle esposizioni ponderate di rischio di credito e controparte verso i residenti in Italia al 30 settembre 2025

Nel dettaglio, l'evoluzione della situazione patrimoniale (rispetto al 31/12/2024) riflette in particolare:

- l'introduzione alla nuova normativa Basilea 4 in vigore dal 1° gennaio 2025.
- la capitalizzazione dell'utile dell'esercizio;
- l'apporto positivo delle riserve da valutazione titoli HTCS e l'incremento del patrimonio i terzi parzialmente compensati da shortfall.

I dati confermano l'eccellente posizione di capitale del Gruppo e la capacità di autofinanziamento. Il CET1 a livello *holding* si attesta quindi al 16,2% e, rispetto al requisito SREP 2025** registra un buffer di 782 bps.

Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile. Si fa presente che il Capitale primario di Classe 1 del Gruppo Credemholding, al 30 settembre 2025, è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nel periodo, per la quota destinabile a patrimonio, seguendo, ai fini della sua computabilità, l'iter previsto dall'art.3 della Decisione UE 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e dall'art. 26, comma 2, del Regolamento UE n.575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

Di seguito proponiamo (in milioni di euro) la segnalazione specifica in merito all'adeguatezza patrimoniale del conglomerato finanziario (anch'esso facente capo a CredemHolding):

MARGINE DEL CONGLOMERATO	mar-25	dic-24
A. Totale dei mezzi patrimoniali del conglomerato	4.497	4.236
B. Requisiti patrimoniali delle componenti bancarie	2.571	2.353
C. Margine di solvibilità richiesto delle componenti assicurative	310	303
D. Totale delle esigenze patrimoniali del conglomerato (B+C)	2.881	2.656
E. Eccedenza (deficit) del conglomerato (A-D)	1.615	1.580

I mezzi patrimoniali del conglomerato finanziario Credem eccedono il totale delle esigenze patrimoniali richieste per 1.615 milioni di euro. Nel calcolo dei requisiti patrimoniali del conglomerato finanziario si è adottato, per il 2025, un Total Capital Ratio del 11,5%, così come comunicato dalla Banca Centrale Europea.

Tale decisione è stata confermata anche per il 2025 al termine del processo SREP di valutazione e misurazione dei rischi che ancora una volta conferma la solidità del Gruppo anche nel confronto europeo.

Anche sull'evoluzione del margine del conglomerato hanno prevalentemente inciso le ragioni già ricordate in riferimento alla situazione patrimoniale del Gruppo bancario.

Nell'ambito dell'informativa necessaria ai sensi della CRR/CRD4, oltre ai già citati *ratio* regolamentari, vengono di seguito esposti (sempre in riferimento al perimetro che fa capo a CredemHolding) gli indicatori regolamentari finalizzati ad accertare l'adeguatezza della situazione di liquidità di breve termine (livello di disponibilità immediata per far fronte ad esigenze a 30 giorni), di liquidità di medio lungo termine (stabilità del profilo di provvista in relazione alla composizione dell'attivo) e del rapporto tra il patrimonio e le attività bancarie: per quanto riguarda il Gruppo, come evidenziato in tabella, l'indicatore di leverage si pone ben al di sopra dei limiti regolamentari, lo stesso si conferma per gli indicatori previsti dalla CRR in tema di liquidità: LCR e NSFR sono in miglioramento.

INDICI DI LIQUIDITA'	set-25	dic-24
Liquidity coverage ratio (LCR)	173	186
Net stable funding ratio (NSFR)	139	134
Leverage ratio	6,5	5,8
Target regolamentari		
Liquidity coverage ratio (LCR)	100	100
Net stable funding ratio (NSFR)	100	100
Leverage ratio	3	3

Si ricorda infine che a partire dal 01/01/2022, il requisito MREL (Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili), richiesto alle banche al fine di migliorarne la risolvibilità, è “*binding*”. Il Gruppo evidenzia un MREL ratio a 28,7% con un elevato margine rispetto al requisito richiesto dal *Single Resolution Board* (22,9%).

In conformità a quanto disposto dal principio contabile IFRS 7 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che riprende il documento ESMA N. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito al “debito Sovrano”, si precisa che al 30 settembre 2025:

- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono presenti esposizioni in titoli governativi per 4.710,6 euro (3.975,6, milioni di euro Italia, BTP 3.787,9 milioni di euro e CCT 187,7 milioni di euro; altri paesi, 734,9 milioni di euro, Spagna 461,7 e Portogallo 273,2) Sono presenti inoltre obbligazioni emesse dalla Comunità Europea per 787,6 milioni di euro.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” sono presenti esposizioni in titoli governativi per circa 32,7 milioni di euro (24,7 milioni di euro Italia e 7,0 milioni di euro Altri). Le posizioni, classificate contabilmente di trading, hanno come oggetto la negoziazione verso la clientela istituzionale.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” sono presenti titoli governativi (Italia) per 30,8 milioni di euro, (Spagna) per 312,8 milioni di euro, (Francia) per 613,9 milioni di euro, (Belgio) per 426,4 milioni di euro e (USA) per 457,3 milioni di euro. Sono presenti inoltre obbligazioni emesse dalla Comunità Europea per 1.174 milioni di euro

Per le imprese di assicurazione:

- Nel portafoglio “Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 308,9 milioni di euro, verso la Germania per 58,3 milioni di euro, verso la Spagna per 17,6 milioni di euro verso, verso la Francia per 13,5 milioni di euro, verso gli Stati Uniti per 4,4 milioni di euro, verso il Belgio per 2,1 milioni di euro, verso la Gran Bretagna per 1,6 milioni di euro, verso l'Austria per 1,3 milioni di euro, verso il Portogallo per 0,8 milioni di euro, verso l'Irlanda per 0,5 milioni di euro, verso la Grecia per 0,1 milioni di euro.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 2.265,8 milioni di euro, verso la Spagna per 685,2 milioni di euro, verso la Francia per 306,3 milioni di euro verso il Belgio per 222 milioni di euro, verso il Portogallo per 184,8 milioni di euro, , verso la Germania per 51,4 milioni di euro, verso gli Stati Uniti per 18 milioni di euro verso l'Irlanda per 17,4 milioni di euro e verso l'Austria per 2,9 milioni di euro.
- Nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono presenti esposizioni di titoli governativi verso l'Italia per 115,1 milioni di euro, verso la Spagna per 13,2 milioni di euro, verso la Francia per 6,3 milioni di euro e verso il Portogallo per 3,7 milioni di euro.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto Giuseppe Malato, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nella presente Informativa Finanziaria Periodica Aggiuntiva al 30 settembre 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 06 novembre 2025

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giuseppe Malato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Malato', with a stylized flourish at the end.